

Il dibattito pubblico ha fatto emergere alcune interessanti proposte alternative

Facciamo il punto sulla gronda



Il dibattito sulla gronda sta infiammando sempre di più soprattutto il Ponente Genovese anche perché, oltre al notevole impatto ambientale, gli abitanti direttamente interessati ad uno dei cinque tracciati proposti hanno visto crollare i prezzi delle loro case.

Le posizioni sono ormai chiarissime. Il "Coordinamento dei Comita-

ti del Ponente" ha più volte espresso la propria assoluta contrarietà alla gronda ed ha contestato i dati forniti dalla Società Autostrade sul previsto aumento del traffico su gomma. Tali dati – affermano – servono solo a giustificare la costruzione della gronda, che sarebbe inutile se venisse potenziato il traffico ferroviario e se fosse rea-

lizzata una metropolitana anche di superficie. Per questo nessuno dei cinque tracciati proposti dalla Società Autostrade va loro bene.

Tra le proposte alternative, sta prendendo sempre più corpo quella avanzata dal M.I.L. - Movimento Indipendentista Ligure. Contrario ai cinque tracciati in discussione, qualora la gronda fosse davvero necessaria, il M.I.L. propone di costruire una vera e propria tangenziale molto alta, da Nervi a Voltri, tutta sotterranea, che comporti la dismissione dell'attuale tratta autostradale che, caso unico, passa nel cuore della città, in mezzo alle case e con viadotti sopra le case. Per questo, una volta costruita tale tangenziale e i necessari raccordi sotterranei con i caselli cittadini, il M.I.L. propone di abbattere tutto il vecchio tracciato autostradale, liberando finalmente la città ed i Cittadini. La Società Autostrade nicchia. Ma la domanda dei cittadini a questo punto è: "Dov'è il Comune? E perché non sposa questa soluzione che eviterebbe tutte le previste demolizioni di case?"

FB.

Ricordo di una grande scrittrice

L'ultima fatica poetica di Margherita Faustini

Dopo la nota scrittrice Minnie Alzona ("Coma vigile", uno dei suoi libri più noti, le procurò fama nazionale e notorietà internazionale), alla fine di gennaio è improvvisamente scomparsa anche Margherita Faustini che, nata a Genova nel 1930, aveva studiato a San Pier d'Arena. Nota ai lettori del Gazzettino ai quali, nel corso degli anni, proprio a me era toccato il compito di illustrare varie sue opere, aveva svolto a lungo i ruoli di giornalista e di critico d'arte, dando prova, nel contempo, d'essere una poetessa tanto brava e sensibile quanto misurata e modesta, socia del Gruppo "Poeti Insieme" con Elio Andrioli, Vico Faggi, Rosa Elisa Giangoia, Bruno Rombi e Guido Zavanone.

C'è subito da dire che nella sua poesia, la Faustini soddisfaceva primariamente il suo intimo bisogno di trasmettere, a tutti indistintamente, quel suo ricco mondo interiore che avrebbe voluto tener dentro di sé, essendo nel contempo spinta a comunicarlo a noi tutti, esprimendo – in

"aforismi", in "prosa", ma in ispecie in "versi" – ciò che provava nel suo animo, ciò che meditava nella sua mente. Nei suoi trentacinque anni di carriera poetica, con l'avallo di "prefatori", a mio dire, significativamente importanti e che hanno saputo coglierne tutto il valore (Capasso, Borzini e Cristini; Bono, Gioanola, Corsinovi, De Nicola, Càsoli e il rumeno Dàmian), Margherita Faustini ha prodotto ben tredici opere: "Agenda personale" (1973) e "Tirassegno" (1988) di soli aforismi; "Cielo d'ardesia" (1975) in prosa; "Momenti" (1978) mix di aforismi e poesie; quindi, in successione – dal 1980 al 2008 – nove raccolte di poesia: "La collana dei giorni" (1980), "Porta antica" (1983), "Strada del mattino" (1986), "Presenze" (1991), "Posso giocare?" (1994), "Attimo primo" (1998), "Il sogno e la memoria" (2002), "Unico respiro" (2005) e "Opposte preghiere" (2008). In quest'ultima opera, la più recente, tra gli spunti per una riflessione sulle tematiche prevalenti e più suggestive, vi è la costante riflessione sull'"infanzia" e

sulla "vecchiaia": infatti nei suoi versi ha espresso, con delicatezza ma con forza, tutta la sua sofferenza e tutto il suo dolore non solo per "i bambini" vittime di una moderna "strage degli innocenti" causata dalle troppe guerre che dilanano il nostro pianeta, ma anche per "i vecchi" abbandonati e lasciati soli in balia di se stessi, le cui "speranze" – ha scritto di suo pugno la nostra autrice – sono come tremule fiammelle/insidiate dal vento". Nelle sue poesie inoltre, vedendolo ridotto "in un immenso teatro vuoto" e per il quale "Dio piange", la Faustini sognava (e descriveva) un mondo la cui "divina armonia" non fosse più aggredita da un diffuso e deleterio "inquinamento".

Nel suo ultimo libro vi è anche, pur risolto nell'accettazione e nella preghiera, quello definito dalla poetessa "inquietante enigma della Morte", liricamente sentito come "speranza d'eterno", "volo alto,/oltre il visibile", "immortale quiete", fino alla chiusa di "Unico desiderio" in cui, serena, afferma: "Affronterò con meno tremore/l'ultimo scalino/che discende nella valle/dell'immense silenzio": e così ha fatto. Anche se molto si è scritto e molti (tra essi anche i critici Renato Dellepiane e Luigi Garbato) hanno scritto del dire poetico di Margherita Faustini, l'analisi dalla quale non si può affatto prescindere è quella curata, si può dire?, quasi "religiosamente" da Liliana Porro Andrioli in "La ricerca del trascendente nella poesia di Margherita Faustini": ricerca del trascendente viva e attuale, ma chiara e manifesta anche in questa sua ultima meritoria e non piccola fatica poetica, che ha voluto lasciarci come suo raro e prezioso testamento.

Benito Poggio

*Margherita Faustini, *Opposte preghiere, Le Mani-Microart's, Recco-Genova.*

Francesco Boero nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Genova

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Genova, a seguito della improvvisa scomparsa del prof. ing. Sebastiano Frixia, ha nominato, all'unanimità, l'ing. Francesco Boero alla carica di presidente. L'ing. Boero, sessantacinque anni, è nato a Genova, dove si è laureato in ingegneria meccanica presso la Facoltà di Ingegneria, dopo aver conseguito il diploma di macchinista navale presso l'Istituto Tecnico Nautico San Giorgio ed avere navigato. Ha prestato servizio per trentasei anni nel Comune di Genova, dove ha ricoperto numerosi incarichi da funzionario direttivo e dirigente, occupandosi con impegno e competenza di smaltimento rifiuti, impianti tecnologici, strade, manutenzione patrimonio comunale e lavori pubblici. Il Gazzettino si complimenta con il neo presidente e gli augura buon lavoro per la salvaguardia della professione e della collettività.

Red.

Buona Pasqua



Centro Culturale
Nicolò BARABINO

Via A.Cantore 29D/n - Telefono 010.41.99.07

Augura Buona Pasqua ai Soci ed ai Lettori

Società S.O.M.S. - A.R.C.I.
FRATELLANZA AMICIZIA

Augura Buona Pasqua ai Soci ed a tutti i frequentatori

16151 GENOVA - Salita G.B. Millelire, 2
Tel. 010/41.15.69



Impresa Edile
F.lli MIGLIORE s.a.s.
di MIGLIORE SALVATORE & C.

Lavori edili di ogni genere - Riparazioni e manutenzioni interni ed esterni

16149 GE - Sampierdarena - Via Albini, 4 r
Tel. e Fax 010.41.22.25 - Cell. 333.21.70.855



Società Sportiva La Ciclistica

Sinceri Auguri di Buona Pasqua

Via Walter Fillak, 98 r.
Tel. 010.41.14.77

Genova Sampierdarena

SPORT CLUB SAMPDORIA

SAMPIERDARENA

Via Alfieri, 4/4
tel. 010.41.42.15



Buona Pasqua a tutti i tifosi blucerchiati

POLLERIA MARIOTTI

MASSIMO - CRISTINA - ANNA - RENATO

dalla campagna alla cucina

polli - galline - capponi - tacchini
conigli - faraone - piccioni - anatre
uova fresche di giornata

P.za Tre Ponti (mercato - banco n.12) tel. 010.46.32.83 Sampierdarena